Scritto da Red.
Sabato 14 Novembre 2015 11:40



ARIANO IRPINO – Ad Ariano Irpino un uomo di 67 anni e il figlio sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Benevento in quanto responsabili dei reati di ricettazione, illecito smaltimento di rifiuti e abbandono incontrollato di rifiuti pericolosi.

I due avevano allestito su un'area privata di un migliaio di metri quadrati un deposito a cielo aperto di rottami di motoveicoli e autovetture, motori, targhe (alcune risultate contraffatte), pezzi di ricambio e altro materiale in parte di dubbia provenienza. Questi rifiuti pericolosi, essendo accumulati sul terreno senza nessuna precauzione, possono creare problemi di non poco conto per la salute delle persone e la salubrità dell'ambiente, giacché i liquidi presenti in alcune parti dei veicoli sono altamente inquinanti e tossici.

A scoprire l'illecita attività sono stati i carabinieri della compagnia della città del Tricolle che stanno effettuando una serie di controlli per combattere i reati ambientali. Infatti pochi giorni fa avevano denunciato un pregiudicato che aveva realizzato un'autodemolizione abusiva, dove erano accumulati diversi pezzi di ricambio di provenienza non trasparente. In attesa di accertamenti tecnici diretti ad appurare il grado di inquinamento del sito, l'intera area è stata sottoposta a sequestro.